

Scheda corso	
Codice identificativo	1262
Versione	2024
Profilo formativo	Tecnico del restauro dei beni culturali
Indirizzo	non previsto
Titolo del percorso	Tecnico del restauro dei beni culturali
Titolo da riportare nell'attestato	Tecnico del restauro dei beni culturali
Certificazione prevista in uscita	Specializzazione 4 EQF
Tipologia prova finale	Prova pratica e colloquio
Durata della prova [ore]	16
Prova di ingresso o di orientamento	Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test d'ingresso da conservare agli atti dell'Istituzione Formativa.

SCHEDE ATTIVITA' DESTINATARI ASSOCIATE

- 1 - Percorso per occupati e disoccupati

SCHEDE ATTIVITA' DESTINATARI 1	
Età	>=16
Livello minimo di scolarità	Diploma di scuola secondaria superiore ovvero qualifica almeno triennale, anche del sistema di Istruzione e Formazione Professionale.
Livello massimo di scolarità	-
Obbligo scolastico assolto	Si
Esperienze lavorative pregresse	Non previsto

Stato occupazionale ammesso	Occupati e disoccupati
Tipologia percorso	Percorso per occupati e disoccupati
Titolo del percorso	Tecnico del restauro dei beni culturali
Titolo da riportare nell'attestato	Tecnico del restauro dei beni culturali
Certificazione prevista in uscita	Specializzazione
Tipologia prova finale	Prova pratica e colloquio
Durata della prova [ore]	16
Articolazione del percorso	
Ore corso	2700
Ore di corso minime [ore]	2700
Ore di corso massime [ore]	2700
Ore di stage minime [ore]	1620
Ore di stage massime [ore]	1620
Ore di e-learning minime [%]	0
Ore di e-learning massime [%]	50
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 • D. M. 26 maggio 2009, n. 86 • Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 • Accordo Stato-Regioni del 07 marzo 2024
Ore assenza massime consentite [%]	25
Assegnazione credito in ingresso consentito	Si
Ulteriori indicazioni	Requisiti di ammissione <ul style="list-style-type: none"> • Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un

documento equipollente/corrispondente, che ne attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza ai fini della verifica del livello di scolarizzazione.

Durata ed articolazione del corso di formazione

- Il corso di formazione ha una durata complessiva minima di 2700 ore articolate in tre annualità.
- Almeno il 60% di tale monte ore deve essere destinato ad attività pratiche, quali laboratorio, cantiere o altro.
- Una percentuale non inferiore al 60% delle attività tecnico-didattiche deve essere svolta su manufatti qualificabili come beni culturali, ai sensi del Codice dei beni culturali.

Corpo docente

- Con riferimento alle caratteristiche del corpo docente, i soggetti erogatori dei percorsi formativi dovranno attenersi alla tabella presente nell'Accordo Stato- Regione del 25 luglio 2012, pag. 6. Per ulteriori elementi di dettaglio, si rimanda alla consultazione dell'Accordo Stato- Regioni del 25 luglio 2012.

Riconoscimento di crediti di frequenza E' consentita una riduzione del percorso formativo di 2700 ore di Tecnico del restauro di beni culturali e della durata triennale:

1. Ai possessori di Diploma di Accademia di Belle Arti e di Diplomi di Laurea almeno triennali in materie umanistiche o tecniche scientifiche attinenti all'ambito dei Beni Culturali e' riconosciuto un credito di frequenza fino a 1000 ore che consente di partecipare al corso di Tecnico del restauro di beni culturali per il restante monte ore, nell'arco di almeno due anni.
2. Ai possessori dei titoli ITS Academy afferenti all'area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo e all'ambito Beni culturali e artistici e' riconosciuto un credito formativo di frequenza fino a 1000 ore.
3. Ai possessori dei Diplomi di scuola secondaria di secondo grado di seguito elencati e' riconosciuto un credito di frequenza fino a 700 ore che consente di partecipare al corso di Tecnico del restauro di beni culturali per il monte ore, nell'arco di almeno due anni:
 - Diploma di Liceo Artistico
 - Diploma di maturità d'arte applicata
4. A coloro che hanno maturato esperienza professionale nella esecuzione di interventi conservativi di beni culturali, pari ad almeno 3 anni negli ultimi 10 anni, sia in Italia sia in altro Stato Membro dell'Unione Europea, in qualità di liberi professionisti o titolari di impresa o di preposti facenti parte dell'organico dell'impresa, dimostrabile attraverso esibizione di fatture, contratti di lavoro e buste paga, e' riconosciuto un

credito di frequenza fino a 1000 ore, che consente di partecipare al corso di Tecnico del restauro di beni culturali per il restante monte ore, nell'arco di almeno due anni.

5. E' ammesso il riconoscimento di ulteriori o diversi crediti formativi di frequenza, fino a un massimo di 500 ore, a fronte di competenze maturate in contesti di approfondimenti formali (dei sistemi regionali, dell'istruzione o dell'universita') che possono consentire la riduzione da parte del monte ore del percorso formativo.

I crediti connessi al possesso, alternativo, dei requisiti di cui ai punti 1 o 2 o 3 o 5 sono cumulabili con il credito di cui al punto 4, fino ad un massimo di 2000 ore di durata del percorso formativo. I crediti di cui ai punti da 1 a 3 o del punto 5 sono riconosciuti per un massimo del 40% del monte ore teorico e per un massimo del 60% del monte ore pratico del corso di formazione per Tecnico del Restauro di Beni Culturali. I crediti di cui al punto 4 sono computati interamente sul monte ore pratico del corso. Le casistiche sopra individuate richiedono la verifica del possesso dei requisiti previsti, a cura dell'ente di formazione accreditato/autorizzato, in conformita' con le specifiche discipline regionali in materia di riconoscimento di crediti formativi. In tutte le tipologie elencate e' sempre necessaria una valutazione individuale delle competenze maturate, da effettuare conformemente alle specifiche discipline regionali di riferimento.

FAD

Ai corsi per Tecnico del restauro di beni culturali si applicano le disposizioni dell'Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021 che stabilisce la possibilita' di utilizzo della formazione a distanza (FAD) per il 50% del monte ore teorico, che va calcolata su totale complessivo delle ore per il 40% in modalita' sincrona e per il 10% in modalita' asincrona.

Le informazioni presenti in questa scheda non sono in alcun modo sostitutive degli atti normativi ivi indicati, a cui in ogni caso si rimanda.